



RASSEGNA STAMPA

21 gennaio 2020

INDICE

ANBI VENETO.

21/01/2020 Il Gazzettino - Padova Consorzio Brenta, due impianti da venti milioni	4
21/01/2020 Il Gazzettino - Padova Bilancio del 2020, congelate le tasse	5
21/01/2020 Il Gazzettino - Venezia Si allarga via Ca' Solaro Ma ora il Pd sollecita una pista ciclopedonale	6
21/01/2020 La voce di Rovigo Via Rosinella rimane chiusa Foro Boario a sensi alternati	7

ANBI VENETO.

4 articoli

Consorzio Brenta, due impianti da venti milioni

►La richiesta presentata al ministero per colture agricole di pregio

CITTADELLA

Piena operatività del Consorzio di bonifica Brenta con sede a Cittadella, ad un mese dal rinnovo delle cariche consiliari. Si è votato a metà dicembre 2019 ed è stato riconfermato alla presidenza Enzo **Sonza**. Nei primi giorni di gennaio, il presidente e il direttore del Consorzio ingegnere Umberto Niceforo sono stati convocati a Roma, dal Ministro delle Politiche agricole Teresa Bellanova. Presente anche l'assessore regionale all'Agricoltura Giuseppe Pan. «Abbiamo presentato per il finanziamento - spiega **Sonza** - due nuovi impianti pluvirrigui, uno in sinistra Brenta per un comprensorio di 635 ettari ed uno in destra Brenta, per un'area di 930 ettari, rispettivamente per un importo di 8 e 12 milioni di euro. Due opere molto importanti per la valorizzazione delle colture agricole di pregio del territorio, e per il notevole risparmio idrico consentito da questi moderni impianti. Ci sono - conclude il presidente - ottime possibilità di finanziamento». Da pochi giorni il Consorzio ha concluso i lavori di consolidamento dell'argine sinistro di 100 metri della roggia Munara, in via Vecchia di Bassano a Cittadella, a Piazzola sul Brenta è stato sistemato un tratto del bocchetto di scarico Rezzonico in via Presina, ed a Piazzola sul Brenta c'è stata l'arginatura dello scolo Rio Fosco lungo via Villaranza a Villafranca Padovana. A San Pietro in Gu in via Postumia, arginatura della roggia Usellin Risorgive. E' invece in corso un lavoro all'interno del parco della Villa Imperiale a Galliera Ve-

neta relativo alla sistemazione delle sponde delle varie rogge che attraversano l'area del parco.

Inoltre il Consorzio Brenta, all'inizio dello scorso dicembre, ha ottenuto sei finanziamenti, per cinque interventi ed un progetto esecutivo, per un importo totale di 2 milioni 160 mila euro. Di essi, tre riguardano la periferia di Padova. Si tratta della progettazione esecutiva della cassa di espansione tra Mestrino e Veggiano sui fiumi Ceresone e Tesinella, per 184 mila euro, per un'opera di 12,5 milioni di euro. Poi c'è il canale Brentella a Padova, dove è previsto il miglioramento del funzionamento degli organi di regolazione della chiavica emissaria dello scolo Storta e la messa in sicurezza dell'ex chiavica Sanità non più funzionante, con diaframmatura e tombatura lato canale Brentella e il restauro delle murature storiche, per 350 mila euro, ed infine, 616 mila sono gli euro per il cantiere nel canale di arrivo all'idrovora di Brentelle a Padova, dove è previsto un espurgo del bacino immissario dell'importante impianto di pompaggio.

M.C.



PRESIDENTE Enzo Sonza.
Richiesta di finanziamento



Bilancio del 2020, congelate le tasse

SANTA GIUSTINA IN COLLE

Un bilancio di previsione per il 2020 che conta oltre quattro milioni di euro, di cui uno per gli investimenti. Ma sono tante le novità. Innanzitutto non è previsto alcun aumento di tassazione per i cittadini e sono stati mantenuti i servizi pubblici. «Nonostante l'obbligo per il 2020 di accantonare risorse correnti per circa 200.000 euro ad un fondo rischi - spiega l'assessore al Bilancio nonché vicesindaco Raffaella Cagnin - siamo riusciti a mantenere inalterata la pressione fiscale per una sorta di stabilità fiscale. Nel contempo siamo riusciti anche a mantenere i contributi comunali alle scuole materne, agli asili nido, alle elementari e medie, al servizio di pre e post scuola e al car pooling. Nel corso di quest'anno verrà valutata la possibilità di ripristinare il servizio di trasporto scolastico dopo la verifica dei questionari raccolti». Nel 2020 l'amministrazione giustinense ha previsto l'avvio del progetto del controllo del vicinato, a sostegno della sicurezza dei cittadini. Attenzione anche per la sistemazione delle aree soggette a frequenti allagamenti con il coinvolgimento del Consorzio di Bonifica e i comuni limitrofi. Importanti opere pubbliche: oltre un milione di euro saranno spesi per i progetti. Trecentomila euro saranno destinati al re-styling del cimitero del capoluogo e 480 mila euro per la messa in sicurezza stradale dell'incrocio tra via Roara e via Commerciale. E' già all'opera il gruppo di lavoro di tecnici professionisti con l'obiettivo di studiare ipotesi progettuali finalizzate alla riqualificazione e messa in sicurezza del centro del capoluogo. Sono inoltre stanziati risorse per il rifacimento dei

manti stradali, per la segnaletica, il decoro e arredo urbano, l'abbattimento delle barriere architettoniche dei cimiteri e il completamento del piazzale esterno degli impianti sportivi della frazione. Nel 2020 non sono previste accensioni di nuovi mutui da parte del Comune. Sono previsti, invece, i programmati rimborsi delle rate dei finanziamenti in corso, che assorbitanno oltre 250 mila euro.

L.Ma.



MUNICIPIO Bilancio di previsione, tasse congelate

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Si allarga via Ca' Solaro Ma ora il Pd sollecita una pista ciclopedonale

FAVARO

«Con un piccolo, ulteriore sforzo, si otterrebbe maggiore sicurezza per ciclisti e pedoni». Oggi, martedì 21, il Consiglio di municipalità verrà chiamato ad esprimere il parere di competenza sul progetto di allargamento della banchina stradale di via Ca' Solaro. Un intervento positivo verso il quale di sicuro verrà espresso un giudizio favorevole, anche se il capogruppo del Pd, Alessandro Baglioni, sostiene che allargando un po' i cordoni della borsa il progetto potrebbe essere migliorato in modo da garantire più sicurezza a chi transita in bici o a piedi lungo via Ca' Solaro. «Si tratta certamente di una buona iniziativa, peraltro molto attesa dagli abitanti del luogo - scrive Baglioni in una nota - dal momento che stiamo parlando di una strada frequentata da numerosi ciclisti che dalle frazioni di Prà Secco e Ca' So-

**ATTESO PER OGGI
IN CONSIGLIO
DI MUNICIPALITÀ
IL VIA LIBERA
AL PROGETTO PER
LA NUOVA VIABILITÀ**



SICUREZZA Così si presenta oggi via Ca' Solaro a Favaro

laro si dirigono verso il centro di Favaro, oggi in condizioni di significativa pericolosità a causa della larghezza contenuta della carreggiata e dalla elevata velocità di molti autoveicoli. Tuttavia - continua - l'intervento proposto dal progetto preliminare illustrato in commissione deve essere migliorato: oggi il progetto prevede un semplice allargamento della banchina, senza prevedere una separazione fisica tra le corsie di marcia e lo spazio per pedoni e ciclisti, salvo una linea di margine bianca».

Il rischio concreto, secondo il capogruppo dem, è che la banchina possa essere continuamente invasa dai veicoli, specialmente quando due mezzi s'incrociano, creando di conseguenza condizioni di pericolosità per pedoni e ciclisti. Del resto l'intervento proposto consiste in un semplice allargamento della banchina stradale, e non la creazione di una vera e propria pista ciclabile. Ed è proprio per ovviare alla mancanza di un percorso ad esclusivo uso di pedoni e ciclisti che il gruppo del Pd chiederà questa sera al consiglio di fare in modo che il progetto preveda una separazione fisica, meglio se invalicabile, al fine di garantire un'adeguata sicurezza all'utenza più debole. «Capiamo che questa scelta progettuale del Comune è stata fatta a causa delle limitate risorse disponibili - prosegue Baglioni - che non consentono di dare corso a grandi operazioni di esproprio, ma sarebbe importante che la realizzazione di tale banchina fosse fin d'ora compatibile con una eventuale, successiva scelta di costruire una vera pista ciclopedonale». E sempre su Ca' Solaro il Pd segnala il persistere di numerose problematiche di natura idraulica. «Sarebbe di grande utilità, cogliendo l'occasione della realizzazione della banchina - conclude il capogruppo - l'apertura di un confronto con il **Consorzio di bonifica "Acque Risorgive"** e gli altri soggetti interessati, in modo da fare un intervento coordinato sul piano idraulico al fine di garantire per la zona un livello di sicurezza anche da questo punto di vista».

Mauro De Lazzari

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



VIABILITA' Le ordinanze Via Rosinella rimane chiusa Foro Boario a sensi alternati

BADIA POLESINE - Serie di modifiche alla circolazione in vista per le strade di Badia Polesine. Il comando di polizia locale badiese informa la cittadinanza, attraverso una serie di ordinanze, delle prossime modifiche alla viabilità cittadina. La prima riguarda l'istituzione di un senso unico alternato in via Foro Boario, all'altezza del civico 138, nella giornata di oggi. L'istituzione di un senso unico alternato in una delle vie principali del centro sarà necessario per eseguire in sicurezza alcuni lavori di pulizia di una grondaia e di apertura di uno scarico in rame. La modifica sarà in vigore indicativamente dalle 8 alle 18. Sempre oggi, in via Rosinella, prosegue invece il divieto di transito istituito già da ieri. La chiusura al traffico veicolare di via Rosinella si è resa necessaria dopo la richiesta del **Consorzio di bonifica Adige Po** di eseguire lavori di sostituzione della condotta di attraversamento della strada dell'impianto pluviriguo Giacciano. L'ordinanza di chiusura sarà in vigore per tutto l'arco della giornata, dalla mezzanotte a quella successiva. Infine, sempre il **Consorzio di bonifica** chiede la chiusura al traffico veicolare di via Moraro Superiore, all'intersezione con via Schiesara, per eseguire lavori di sostituzione della condotta di attraversamento della strada del canale consorziale Campagna grande. Il divieto di transito h24 sarà attivo da mercoledì e fino al 30 gennaio.

S. B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

